

FACOLTÀ DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
LINGUE PER L'INTERPRETARIATO E LA TRADUZIONE
CLASSE: L-12 Mediazione linguistica
a.a. 2022-2023

REGOLAMENTO DIDATTICO**1. DATI GENERALI****1.1 Sede didattica**

Il Corso di laurea triennale in Lingue per l'interpretariato e la traduzione appartiene alla classe delle lauree in Mediazione linguistica (L 12).

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono quelle della Facoltà di interpretariato e traduzione dell'Università degli Studi Internazionali di Roma, sita in via Cristoforo Colombo 200, con ingresso alternativo in via delle Sette Chiese 139 - 00147. Indirizzo internet: www.unint.eu.

Le attività didattiche e di laboratorio si svolgono presso la sede. Oltre che in presenza, sarà possibile seguire i corsi anche in diretta streaming.

L'utenza prevista in base alla banca dati SUA per l'anno accademico 2022-2023 è stata fissata in 150 studenti (prima annualità).

1.2 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Lingue per l'interpretariato e la traduzione fornisce una solida formazione linguistica e un'adeguata preparazione culturale sui paesi le cui lingue sono oggetto di studio. Gli studenti conseguono, al termine del triennio, le necessarie competenze in almeno due lingue finalizzate alla traduzione nelle sue modalità scritta e orale e nelle specificità dei linguaggi settoriali (moda, enogastronomia, marketing, contrattualistica internazionale, business law, spettacolo, editoria, sport, turismo, sanità ecc.). L'insegnamento della lingua è abbinato a una riflessione critica sui suoi meccanismi. Parallelamente, attraverso appositi corsi nella lingua e nella letteratura italiana, vengono consolidate le competenze degli studenti nell'italiano. Lo studente potrà acquisire alcune competenze trasversali (*soft skills*) che lo aiutino a integrarsi nel mondo del lavoro o nel futuro percorso di studi con maggiori strumenti formativi.

Tra gli "altri insegnamenti" – quelli cioè che non sono legati a una specifica annualità – sono previsti un laboratorio di avviamento alle diverse modalità dell'interpretazione e un laboratorio per il turismo, con l'obiettivo di permettere agli studenti di operare scelte più consapevoli in vista del proseguimento degli studi oltre il triennio. Viene, inoltre, data la possibilità agli studenti di intraprendere un percorso di specializzazione in lingua dei segni italiana sostenendo tre annualità di lingua dei segni a livello base, intermedio e avanzato.

Per favorire un più rapido inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, in particolare nel settore delle imprese e in quello degli enti e delle istituzioni anche a carattere internazionale, sono previsti insegnamenti di linguaggio economico ed elementi di economia, linguaggio giuridico ed elementi di diritto, politica internazionale e storia contemporanea.

1.3 Requisiti d'accesso

Diploma quinquennale di scuola media superiore o titolo equipollente; ai candidati con titoli stranieri si applica la normativa in vigore (consultabile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

1.4 Conoscenze richieste per l'accesso

- Ottima padronanza della lingua italiana. All'inizio del corso verrà svolta una prova di lingua italiana. Agli studenti che risulteranno non idonei potranno essere attribuiti OFA - obblighi formativi aggiuntivi in lingua italiana, da sanare secondo modalità concordate con il docente del corso di Lingua Italiana.

- Conoscenza della terminologia grammaticale di base.

- La conoscenza di una lingua straniera a scelta (prima lingua) tra arabo, cinese, francese, inglese, portoghese e brasiliano, russo, spagnolo e tedesco a un livello non inferiore al livello B1 come descritto nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Prima dell'inizio dei corsi sarà verificato il possesso dei requisiti per l'iscrizione tramite un percorso online disponibile nella sezione "come iscriversi" del sito internet d'Ateneo. In caso di non adempimento dei requisiti linguistici richiesti per l'iscrizione, il percorso online condurrà lo studente all'iscrizione al test di verifica della preparazione iniziale nella prima lingua straniera scelta, che si svolgerà prima dell'inizio dei corsi. Gli studenti che risultino avere un livello linguistico insufficiente dovranno assolvere nel corso del primo anno degli obblighi formativi aggiuntivi secondo modalità concordate con il docente della lingua scelta. Per gli studenti che ritengono di essere carenti nelle conoscenze linguistiche di base si potranno svolgere appositi precorsi prima dell'inizio delle lezioni.

- Competenze essenziali nell'uso degli strumenti informatici.

1.5 Modalità di ammissione

Le modalità di verifica del possesso di un idoneo titolo di studio (diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo) e di un'adeguata preparazione iniziale prevedono che gli studenti che vogliono immatricolarsi seguano un percorso online disponibile al link: <https://percorsiformativi.unint.eu/index.php /716595> che consente all'università di acquisire informazioni sul possesso dei requisiti per l'iscrizione dei nuovi studenti e a questi ultimi di conoscere tutti i passaggi necessari per l'immatricolazione.

Gli studenti, compilando il percorso online, potranno dimostrare, rispondendo a domande mirate e caricando in piattaforma certificati e altri documenti utili, il possesso di alcuni dei requisiti di accesso iniziali (vedi par. 1.4) come, nel caso di cittadini stranieri, un'adeguata capacità di

comprensione e di espressione scritta e orale che consenta loro di partecipare attivamente alle lezioni svolte in lingua italiana o, per tutti gli studenti, la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra arabo, cinese, francese, inglese, portoghese, russo, spagnolo e tedesco a un livello non inferiore al livello B1 del CEFR. L'elenco delle certificazioni internazionali accettate e riconosciute dal MUR può essere consultato al seguente link: <https://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>. Gli studenti non in possesso di questi requisiti verranno guidati durante il percorso alla selezione di una data per svolgere dei test e dei colloqui di verifica della preparazione iniziale (VPI) da svolgersi prima dell'inizio dell'anno accademico. Attraverso lo stesso sistema che guiderà lo studente nella procedura di iscrizione si potranno avere informazioni sul superamento del test di verifica e procedere comunque all'iscrizione anche nel caso in cui il test non sia stato superato.

Alle domande di iscrizione di studenti in possesso di titoli stranieri si applica la normativa in vigore (consultabile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

La padronanza della lingua italiana e la conoscenza della terminologia grammaticale di base sono testate all'inizio del corso di Lingua italiana, obbligatorio al primo anno di studi. La capacità di consultare, capendone i contenuti e le sfumature, le opere di riferimento abitualmente usate per lo studio delle lingue e un'alfabetizzazione informatica di base sono verificate nel corso delle lezioni. Per la misurazione della competenza in lingua italiana viene proposto un test di valutazione a risposta chiusa, concepito in modo variato in base alle sezioni di analisi della lingua (comprensione globale del testo, lessico, ortografia, morfosintassi) e per tipologia di domanda (risposta multipla, vero/falso, cloze, ricerca dell'elemento estraneo in una serie). Il test viene sottoposto a tutti gli studenti iscritti dopo il termine per le iscrizioni. Il punteggio è calcolato in 80esimi (il punteggio minimo per raggiungere la sufficienza è 48/80). I test per la VPI sono preparati dai docenti delle lingue straniere e sono riorganizzati e riformulati prima di ogni anno accademico.

Rispondere alle domande previste nel percorso online è un requisito essenziale per l'iscrizione ed è il modo attraverso cui lo studente viene a conoscenza dell'esatta procedura di immatricolazione e dei passaggi da fare per l'ottemperanza ai requisiti utili ad essa. Il percorso online per l'iscrizione, implementato dall'ufficio informatico di Ateneo, è curato dalla Commissione didattica, coadiuvata dalla segreteria studenti. Per consentire di raggiungere il livello richiesto anche agli studenti con una preparazione diversa da quella attesa, prima dell'inizio delle lezioni sono previsti pre-corsi di francese, inglese, portoghese, spagnolo e tedesco. Qualora la preparazione iniziale degli studenti risultasse inadeguata o debole in seguito alla somministrazione dei test di lingua straniera e di lingua italiana vengono attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) come attività supplementari (letture, esercitazioni) da parte dei docenti delle rispettive materie su segnalazione della Commissione didattica. Il risultato degli OFA viene valutato alla fine dell'anno accademico sia per la lingua italiana sia per le lingue straniere con le modalità illustrate di seguito:

Il raggiungimento degli OFA di ambito linguistico viene verificato, dopo l'assegnazione delle attività supplementari, attraverso un test online preparato dai docenti delle rispettive lingue. Gli studenti sono invitati a prendere parte al test nel mese di maggio con apposita comunicazione da parte della segreteria. L'assolvimento degli OFA di ambito linguistico viene poi riportato sul piano carriera dello studente. In caso di non superamento del test lo studente, cui vengono assegnate nuove attività di recupero, sarà tenuto a sostenere una ulteriore prova entro la fine dell'anno accademico.

Gli studenti che non superano il test per la VPI in lingua italiana vengono, successivamente al test, convocati per un colloquio in cui si accertano le lacune e le criticità emerse durante il test. Agli studenti sono quindi assegnate attività aggiuntive e nel mese di maggio sono nuovamente convocati per un test che accerti il raggiungimento degli OFA. L'assolvimento degli OFA di lingua italiana viene poi riportato sul piano carriera dello studente. In caso di non superamento del test lo studente, cui vengono assegnate ulteriori attività di recupero, sarà tenuto a sostenere un'altra prova entro la fine dell'anno accademico.

1.6 Sbocchi di studio successivi

Il diploma di laurea triennale consente di proseguire gli studi in più direzioni, scegliendo percorsi di studio orientati verso le attività professionali nel campo dell'interpretariato e della traduzione, oppure verso il conseguimento di titoli di accesso all'insegnamento delle lingue straniere, secondo le procedure previste dal MUR.

1.7 Sbocchi occupazionali

Il percorso permette agli studenti di intraprendere attività di assistenza linguistica alle imprese e negli ambiti istituzionali internazionali come mediatori linguistici, traduttori o interpreti di trattativa.

Inoltre, i laureati del Corso di laurea in Lingue per l'interpretariato e la traduzione si inseriscono agevolmente nei settori dell'organizzazione di eventi, del turismo (compagnie e agenzie di viaggi, servizi aeroportuali, servizi di informazione turistica, settore alberghiero, ecc.) della cooperazione internazionale tra imprese commerciali e tra istituzioni.

Infine, i laureati del corso sono ben formati per avviarsi verso le professioni di interprete, traduttore, docente, ricercatore di materia linguistica, attraverso gli appositi percorsi formativi.

1.8 Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio

I crediti formativi universitari acquisiti nella carriera di studio antecedente alla domanda di trasferimento possono essere riconosciuti dopo un'attenta valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari, dei contenuti e del monte ore delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti, tenuto conto degli obiettivi specifici del corso di studio e delle singole attività formative in esso previste.

In tutti i casi nei quali il riconoscimento riguardi attività formative e insegnamenti non riferibili ai settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento, il riconoscimento viene effettuato

valutando ogni singolo caso in base al criterio delle affinità didattiche e culturali e tenendo presente le finalità della mobilità degli studenti.

Le pratiche di trasferimento dall'estero devono essere presentate nei termini e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente. Tali pratiche vengono istruite dopo la loro regolare e completa presentazione in segreteria secondo le modalità e nei termini stabiliti.

2. PERCORSO FORMATIVO

2.1 Caratteristiche del Corso di Laurea

Il Corso di laurea triennale L-12 è articolato in tre anni, corrispondenti a 180 crediti formativi universitari (CFU), fermo restando quanto stabilito dall'art. 5 del DM 16 marzo 2007 che prevede la possibilità di conseguire il titolo di studio anche "indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università".

Nel primo anno sono previsti insegnamenti che permettono di acquisire conoscenze di base e metodologiche nelle lingue di studio e nelle discipline linguistiche.

Nel secondo e nel terzo anno si approfondiscono la conoscenza delle lingue e la riflessione sul loro funzionamento, onde avviare gli studenti all'interpretariato e alla traduzione nelle sue modalità scritta e orale. Inoltre, vengono affrontati in specifici insegnamenti gli aspetti culturali e sociali delle diverse aree linguistiche. Sono contemplati corsi dedicati ad alcune materie di carattere culturale (come diritto, economia, storia). Allo studente è possibile seguire seminari o corsi specifici di avviamento alle diverse modalità dell'interpretazione.

Per favorire nuovi sbocchi professionali, fra le "altre attività" sono previsti anche tre moduli di *Soft skills* (competenze trasversali) per sviluppare specifiche capacità come parlare in pubblico, dizione, gestione dei rapporti e delle emozioni.

2.2 Piano degli Studi

Il Piano degli Studi si articola in due percorsi:

- 1) Bilingue
- 2) Trilingue

Le lingue di studio obbligatorie, indipendentemente dal percorso scelto, sono almeno due, una delle quali deve essere conosciuta a un buon livello linguistico (B1). Gli studenti possono scegliere come prima, seconda e/o terza lingua tra arabo, cinese, francese, inglese, portoghese e brasiliano, russo, spagnolo, tedesco. Le lingue arabo, cinese e russo possono essere inserite contemporaneamente nel piano di studio solo se ci sono conoscenze pregresse in una delle tre lingue e comunque solo su autorizzazione della Presidenza. Lo studente acquisisce medesimi crediti formativi (CFU) per le prime due lingue; per il percorso trilingue è prevista l'acquisizione di medesimi CFU anche per una terza lingua.

2.3 Tirocini

Allo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, allo studente è offerta la possibilità di effettuare un periodo di stage formativo presso aziende, enti e studi professionali, istituzioni nazionali o internazionali.

L'Ateneo ha stipulato, nel corso degli anni, convenzioni con istituzioni e con aziende presso le quali è possibile, da parte degli studenti, svolgere tirocini al fine di perfezionare l'attività formativa in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro. I tirocini devono essere concordati preventivamente con l'Ufficio *placement* e possono essere effettuati soltanto con le istituzioni o le aziende convenzionate. Pertanto, non potranno essere presi in considerazione tirocini svolti precedentemente all'iscrizione al corso di laurea.

Per altre attività orientate all'inserimento nel mondo del lavoro si rimanda al regolamento di Ateneo per i tirocini.

2.4 Soggiorni di studio all'estero

Gli studenti di questo corso di laurea sono caldamente invitati a svolgere soggiorni di studio all'estero con il riconoscimento degli esami sostenuti. L'Ateneo ha stipulato accordi di interscambio con università dell'Unione Europea e di numerosi paesi extra europei, secondo modalità specificate nei relativi bandi pubblicati dall'Ufficio per la mobilità e le relazioni internazionali.

2.5 Propedeuticità

Sono state fissate dal Consiglio di Facoltà le seguenti propedeuticità:

- Lingua e traduzione I propedeutica a Lingua e traduzione II e a Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione.
- Lingua e traduzione II propedeutica a Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione.
- Linguistica generale propedeutica a Sociolinguistica e a Linguistica del contatto.
- Sociolinguistica propedeutica a Linguistica del contatto.
- Lingua italiana propedeutica a Scrittura e media digitali in lingua italiana.
- Lingua dei segni (corso base) propedeutico a Lingua dei segni (corso intermedio) e Lingua dei segni (corso avanzato).
- Lingua dei segni (corso intermedio) propedeutico a Lingua dei segni (corso avanzato).

Le propedeuticità non sono obbligatorie per gli studenti fuori corso.

2.6 Presentazione del Piano degli studi

Il Piano degli studi viene presentato con procedura on-line accedendo all'apposita sezione della propria pagina personale nel primo anno di corso (la tempistica è resa nota sul sito con largo anticipo).

2.7 Modifica del Piano degli studi

È possibile presentare un nuovo Piano degli studi al secondo e/o al terzo anno di corso, nei tempi previsti, generalmente dopo ciascuna sessione di esami (fatta eccezione per la sessione straordinaria di novembre), salvo casi eccezionali (esami sostenuti in Erasmus o per la mancata attivazione di un insegnamento).

Le modifiche al Piano degli studi dovranno essere approvate dagli organi accademici competenti qualora la modifica comportasse l'inserimento contemporaneo di almeno due fra le lingue arabo, cinese e russo.

Lo studente che modifichi il Piano degli studi può sostenere gli esami relativi agli insegnamenti di nuovo inserimento a partire dalla prima sessione utile dell'a.a. in cui avviene la modifica.

3. STRUTTURA DEL CORSO DI LAUREA

3.1. Struttura schematica

Il Corso di laurea, che è caratterizzato da una forte vocazione professionalizzante, prevede tre categorie di materie di studio (o attività formative):

- le materie di base, per le quali sono previsti da 80 a 86 CFU nel corso del triennio;
- le materie caratterizzanti, per le quali sono previsti 48 CFU nel corso del triennio;
- le materie formative affini o integrative, per le quali sono previsti da 18 a 24 CFU nel corso del triennio;

oltre a queste tre categorie sono previsti 12 CFU a libera scelta dello studente; 4 CFU per la prova finale; 12 CFU riservati dall'ateneo alle attività art. 10, comma 5 lett. D, per un totale di 28 CFU. Per discipline a libera scelta dello studente si intendono esami con votazione in trentesimi.

Complessivamente, nel corso del triennio, i CFU sono 180.

Per ciascun CFU, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio individuale non può essere inferiore al 50% delle ore previste, tranne nei casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico/applicativo.

3.2 Attività formative di base

Le attività formative di base si articolano in tre ambiti disciplinari:

- Lingua e letteratura italiana e letterature comparate con i SSD L-FIL-LET/12 e L-FIL-LET/11, che prevede 12 CFU da potersi ottenere in tre insegnamenti:

Lingua italiana (L-FIL-LET/12), **Scrittura e media digitali in lingua italiana** (L-FIL-LET/12) e **Letteratura italiana contemporanea** (L-FIL-LET/11);

- Filologia e linguistica generale e applicata con il SSD L-LIN/01, che prevede complessivamente da un minimo di 12 a un massimo di 18 CFU, da potersi ottenere in tre insegnamenti:

Linguistica generale e strumenti per l'analisi e l'apprendimento delle lingue (L-LIN/01), **Sociolinguistica** (L-LIN/01) e **Linguistica del contatto** (L-LIN/01);

- Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi con i SSD L-LIN/03; L-LIN/04; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/07; L-LIN/08; L-LIN/09; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/12; L-LIN/13; L-LIN/14; L-LIN/17; L-LIN/21; L-OR/12; L-OR/21, per un totale di 56 CFU, da potersi ottenere con gli insegnamenti:
Cultura e società dei paesi di lingua francese I-II (L-LIN/03); Lingua e traduzione francese I (L-LIN/04); Cultura e società dei paesi di lingua spagnola I-II (L-LIN/05); Lingua e traduzione spagnolo I (L-LIN/07); Cultura e società dei paesi di lingua portoghese I-II (L-LIN/08); Lingua e traduzione portoghese I (L-LIN/09); Cultura e società dei paesi di lingua inglese I-II (L-LIN/10); Lingua e traduzione inglese I (L-LIN/12); Lingua e traduzione tedesco I (L-LIN/14); Lingua e traduzione russo I (L-LIN/21); Cultura e società dei paesi di lingua russa I-II (L-LIN/21); Lingua e traduzione arabo I (L-OR/12); Cultura e società dei paesi di lingua araba I-II (L-OR/12); Lingua e traduzione cinese I (L-OR/21); Cultura e società dei paesi di lingua cinese I-II (L-OR/21).

3.3 Attività caratterizzanti

Le attività caratterizzanti riguardano l'ambito disciplinare dei Linguaggi settoriali, delle competenze linguistiche avanzate e della mediazione linguistica da/verso le lingue di studio per i SSD L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/09; L-LIN/12; L-LIN/14; L-LIN/21; L-OR/12; L-OR/21; per le attività caratterizzanti sono previsti 48 CFU, da potersi ottenere con gli insegnamenti:

Lingua e traduzione francese II (L-LIN/04); Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: francese (L-LIN/04); Lingua e traduzione spagnolo II (L-LIN/07); Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: spagnolo (L-LIN/07); Lingua e traduzione portoghese II (L-LIN/09); Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: portoghese (L-LIN/09); Lingua e traduzione inglese II (L-LIN/12); Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: inglese (L-LIN/12); Lingua e traduzione tedesco II (L-LIN/14) e Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: tedesco (L-LIN/14); Lingua e traduzione russo II (L-LIN/21); Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: russo (L-LIN/21); Lingua e traduzione arabo II (L-OR/12); Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: arabo (L-OR/12); Lingua e traduzione cinese II (L-OR/21); Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: cinese (L-OR/21).

3.4 Attività formative affini o integrative

Le attività affini o integrative comprendono tre macro-settori disciplinari: quello delle Scienze politiche, giuridiche ed economiche (A 11) con i SSD IUS/02; IUS/09; M-GGR/02; M-STO/04; SECS-P/01; SECS-P/10; SPS/02, quello della Linguistica (A 12) con i SSD L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-LIN/01; L-LIN/02 e quello delle Lingue e delle letterature di studio (A 13) con i SSD L-LIN/03; L-LIN/04; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/07; L-LIN/08; L-LIN/09; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/12; L-LIN/13; L-LIN/14; L-LIN/17; L-LIN/21; L-OR/12; L-OR/21.

I CFU previsti complessivamente sono da 18 a 24 così ripartiti:

- Ambito A 11: da 6 a 24 CFU ottenibili tramite i seguenti insegnamenti:
Linguaggio giuridico ed elementi di diritto (IUS/09); Il mondo contemporaneo nella prospettiva storica (M-STO/04); Linguaggio economico ed elementi di economia (SECS-P/01); Elementi di politica internazionale (SPS/02).
- Ambito A 12: da 0 a 6 CFU ottenibili tramite i seguenti insegnamenti:
Lingua dei segni italiana (corso base) (L-LIN/02); Esame di avviamento all'interpretariato (L-LIN/02).
- Ambito A 13: da 0 a 18 CFU ottenibili tramite i seguenti insegnamenti:

Lingua e traduzione francese I-II (L-LIN/04) e Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: francese (L-LIN/04); Lingua e traduzione spagnolo I-II (L-LIN/07); Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: spagnolo (L-LIN/07); Lingua e traduzione portoghese I-II (L-LIN/09) e Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: portoghese (L-LIN/09); Lingua e traduzione inglese I-II (L-LIN/12) e Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: inglese (L-LIN/12); Lingua e traduzione tedesco I-II (L-LIN/14) e Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: tedesco (L-LIN/14); Lingua e traduzione russo I-II (L-LIN/21); Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: russo (L-LIN/21); Lingua e traduzione arabo I-II (L-OR/12); Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: arabo (L-OR/12); Lingua e traduzione cinese I-II (L-OR/21); Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: cinese (L-OR/21);

Oltre ai 18 CFU dell'ambito A13, i restanti CFU che concorrono al raggiungimento dei 36 CFU della terza lingua di studio **per il percorso trilingue** possono essere attinti dai 12 CFU a libera scelta dello studente e dai 12 CFU riservati dall'ateneo alle attività art. 10, comma 5 lett. d.

3.5 Esami a scelta

Sono previsti, **per il percorso bilingue**, 12 CFU di esami a scelta dello studente (che possono essere riservati agli esami Lingua dei segni italiana (corso intermedio) (L-LIN/02) e Lingua dei segni italiana (corso avanzato) (L-LIN/02) e 12 CFU riservati dall'ateneo alle attività art. 10, comma 5 lett. d'oltre a 4 CFU della prova finale. Nel **percorso trilingue** gli esami a scelta saranno costituiti dalla terza lingua di studio.

Nel piano di studi bilingue, premessa la massima libertà degli studenti nella selezione degli insegnamenti a libera scelta, la facoltà propone alcuni percorsi di approfondimento tematico ideati per declinare e applicare le conoscenze e competenze acquisite in ambiti settoriali, selezionati al fine di favorire un rapido accesso dei laureati al mondo del lavoro (vedi successiva sezione **Percorsi di approfondimento tematico**).

3.6 Eventuali insegnamenti soprannumerari (30 CFU)

Gli studenti possono inserire insegnamenti in soprannumero nel Piano di studi fino a un massimo di 30 CFU.

Possono essere inseriti:

- gli insegnamenti della L-12 FIT;
- gli insegnamenti della triennale delle Facoltà di Economia e management d'impresa (L-18) e di Scienze politiche per la sicurezza e le relazioni internazionali (L-36) a eccezione degli insegnamenti di lingua.

Tali insegnamenti non entreranno nel calcolo del punteggio in vista della laurea.

Gli eventuali **CFU in eccesso** in un settore disciplinare non possono essere conteggiati tra i CFU di altro settore.

Gli studenti non possono sostenere esami non inseriti nel piano di studi.

Per potersi laureare, gli studenti devono aver superato tutti gli insegnamenti inseriti nel Piano di studi. Possono invece rinunciare a sostenere esami di insegnamenti in soprannumero.

Gli insegnamenti in soprannumero superati non possono sostituire gli insegnamenti non sostenuti o non superati presenti nel Piano di studi.

3.7 Schema degli insegnamenti offerti per anno accademico

A.A. 2022/2023 I ANNO

Anno di corso	Semestre	Insegnamento	SSD	Ore per insegnamento	CFU
1	I	Lingua italiana	L-FIL-LET/12	48	6
1	I	Linguistica generale e strumenti per l'analisi e l'apprendimento delle lingue	L-LIN/01	48	6
1	A	Lingua e traduzione arabo I	L-OR/12	120	12
1	A	Lingua e traduzione cinese I	L-OR/21	120	12
1	A	Lingua e traduzione francese I	L-LIN/04	120	12
1	A	Lingua e traduzione inglese I	L-LIN/12	120	12
1	A	Lingua e traduzione portoghese I	L-LIN/09	120	12
1	A	Lingua e traduzione russo I	L-LIN/21	120	12
1	A	Lingua e traduzione spagnolo I	L-LIN/07	120	12
1	A	Lingua e traduzione tedesco I	L-LIN/14	120	12
1	II	Linguaggio economico ed elementi di economia	SECS-P/01	36	6
1	II	Linguaggio giuridico ed elementi di diritto	IUS/09	36	6

1	II	Il mondo contemporaneo nella prospettiva storica	M-STO/04	36	6
1-2-3	I-II	SOFT SKILLS (1 a scelta): Comunicazione istituzionale, Cross cultural communication, Dizione, Leadership, Personal branding, Public speaking, Team building		15	2
II ANNO 2023-2024					
2	A	Lingua e traduzione arabo II	L-OR/12	120	12
2	A	Lingua e traduzione cinese II	L-OR/21	120	12
2	A	Lingua e traduzione francese II	L-LIN/04	120	12
2	A	Lingua e traduzione inglese II	L-LIN/12	120	12
2	A	Lingua e traduzione portoghese II	L-LIN/09	120	12
2	A	Lingua e traduzione russo II	L-LIN/21	120	12
2	A	Lingua e traduzione spagnolo II	L-LIN/07	120	12
2	A	Lingua e traduzione tedesco II	L-LIN/14	120	12
2	I	Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11	48	6
2	II	Scrittura e media digitali in lingua italiana	L-FIL-LET/12	48	6
2	I	Sociolinguistica	L-LIN/01	48	6
2	A	Cultura e società dei paesi di lingua araba I	L-OR/12	60	8
2	A	Cultura e società dei paesi di lingua cinese I	L-OR/21	60	8
2	I	Cultura e società dei paesi di lingua francese I	L-LIN/03	60	8
2	II	Cultura e società dei paesi di lingua inglese I	L-LIN/10	60	8
2	A	Cultura e società dei paesi di lingua portoghese I	L-LIN/08	60	8

2	A	Cultura e società dei paesi di lingua russa I	L-LIN/21	60	8
2	I	Cultura e società dei paesi di lingua spagnola I	L-LIN/05	60	8
2	A	Cultura e società dei paesi di lingua tedesca I	L-LIN/13	60	8
1-2-3	I-II	SOFT SKILLS (1 a scelta): Comunicazione istituzionale, Cross cultural communication, Dizione, Leadership, Personal branding, Public speaking, Team building,		15	2
III ANNO 2024-2025					
3	II	Linguistica del contatto	L-LIN/01	48	6
3	A	Cultura e società dei paesi di lingua araba II	L-OR/12	60	8
3	A	Cultura e società dei paesi di lingua cinese II	L-OR/21	60	8
3	II	Cultura e società dei paesi di lingua francese II	L-LIN/03	60	8
3	I	Cultura e società dei paesi di lingua inglese II	L-LIN/10	60	8
3	A	Cultura e società dei paesi di lingua portoghese II	L-LIN/08	60	8
3	A	Cultura e società dei paesi di lingua russa II	L-LIN/21	60	8
3	II	Cultura e società dei paesi di lingua spagnola II	L-LIN/05	60	8
3	A	Cultura e società dei paesi di lingua tedesca II	L-LIN/13	60	8
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: arabo	L-OR/12	120	12
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: cinese	L-OR/21	120	12
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: francese	L-LIN/04	120	12
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: inglese	L-LIN/12	120	12

3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: portoghese	L-LIN/09	120	12
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: russo	L-LIN/21	120	12
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: spagnolo	L-LIN/07	120	12
3	A	Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione: tedesco	L-LIN/14	120	12
1-2-3	I-II	SOFT SKILLS (1 a scelta): Comunicazione istituzionale, Cross cultural communication, Dizione, Leadership, Personal branding, Public speaking, Team building		15	2
ALTRI INSEGNAMENTI					
2	I	Elementi di politica internazionale	SPS/02	36	6
1	I	Introduzione alla teoria e tecnica del linguaggio televisivo e cinematografico	L-ART/06	36	6
2	II	International marketing (in inglese)	SECS-P/08	40	6
2	I	International business law	IUS/14	40	6
2	II	Laboratorio di avviamento all'interpretazione	L-LIN/02	40	6
1	II	Laboratorio per il turismo	MGGR/01	30	6
1	II	Lingua e cultura giapponese	L-OR/22	36	6
1	I	Lingua dei segni italiana (corso base)	L-LIN/02	36	6
2	II	Lingua dei segni italiana (corso intermedio)	L-LIN/02	36	6
3	I	Lingua dei segni italiana (corso avanzato)	L-LIN/02	36	6
2	II	Terminologia e traduzione - moda ed enogastronomia (EN-IT, IT-EN)	L-LIN/12	36	6
2	I	Traduzione e contrattualistica internazionale	L-LIN/12	36	6

		(EN-IT, IT-EN)			
2	I	Linguaggio per l'audiovisivo	L-ART/06	36	6

3.8 Schema del Piano degli studi per percorso formativo

Percorso bilingue

I ANNO - a.a. 2022/2023 (38 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Lingua italiana	6
Lingua e traduzione I (<i>prima lingua</i>)	12
Lingua e traduzione I (<i>seconda lingua</i>)	12
Linguistica generale e strumenti per l'analisi e l'apprendimento delle lingue	6
Soft skills (<i>1 a scelta tra: Comunicazione istituzionale, Cross cultural communication, Dizione, Leadership, Personal branding, Public speaking, Team building</i>)	2

II ANNO - a.a. 2023/2024 (54 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Cultura e società dei paesi della prima lingua I	8
Cultura e società dei paesi della seconda lingua I	8
Lingua e traduzione II (<i>prima lingua</i>)	12
Lingua e traduzione II (<i>seconda lingua</i>)	12
Scrittura e media digitali in lingua italiana <i>oppure</i> Letteratura italiana contemporanea	6
Sociolinguistica	6
Soft skills (<i>1 a scelta tra: Comunicazione istituzionale, Cross cultural communication, Dizione, Leadership, Personal branding, Public speaking, Team building</i>)	2

III ANNO - a.a. 2024/2025 (42 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
--------------------------	-----

Cultura e società dei paesi della prima lingua II	8
Cultura e società dei paesi della seconda lingua II	8
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione (<i>prima lingua</i>)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione (<i>seconda lingua</i>)	12
Soft skills (<i>1 a scelta tra: Comunicazione istituzionale, Cross cultural communication, Dizione, Leadership, Personal branding, Public speaking, Team building</i>)	2

24 CFU A SCELTA TRA:

min 0 max 6 cfu:	
Linguistica del contatto	6

min 6 max 24 cfu:	
Elementi di politica internazionale	6
Il mondo contemporaneo nella prospettiva storica	6
Linguaggio economico ed elementi di economia	6
Linguaggio giuridico ed elementi di diritto	6

min 0 max 6 cfu:	
Laboratorio di avviamento all'interpretazione	6
Letteratura italiana contemporanea (se non scelto in precedenza)	6
Lingua dei segni italiana (corso base)	6
Scrittura e media digitali in lingua italiana (se non scelto in precedenza)	6

CFU a libera scelta dello studente (vedi Percorsi di approfondimento tematico)	12
---------------------------------------------------------------------------------------	-----------

Altre attività	
Tirocinio/Laboratorio di avviamento all'interpretazione/Laboratorio per il turismo	6
Prova finale	4

Percorsi di approfondimento tematico

Nel **percorso bilingue**, premessa la massima libertà degli studenti nella selezione degli insegnamenti a libera scelta, la Facoltà propone alcuni percorsi di approfondimento tematico ideati per declinare e applicare le conoscenze e competenze acquisite in **ambiti settoriali** selezionati al fine di favorire un rapido accesso dei laureati al **mondo del lavoro**.

Moda, enogastronomia e marketing	CFU
International marketing (<i>in inglese</i>)	6
Terminologia e traduzione - moda ed enogastronomia (EN-IT, IT-EN)	6
Contrattualistica internazionale	
Traduzione e contrattualistica internazionale (EN-IT, IT-EN)	6
International business law (<i>in inglese</i>)	6
Teoria e tecnica del linguaggio per l'audiovisivo	
Introduzione alla teoria e tecnica del linguaggio televisivo e cinematografico	6
Linguaggio per l'audiovisivo	6
Lingua dei segni italiana	
Lingua dei segni italiana (corso intermedio)	6
Lingua dei segni italiana (corso avanzato)	6
Mediazione linguistica e lingua e cultura giapponese	
Laboratorio di avviamento all'interpretazione	6
Lingua e cultura giapponese	6

Percorso trilingue

I ANNO - a.a. 2022/2023 (50 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Lingua italiana	6
Lingua e traduzione I (<i>prima lingua</i>)	12
Lingua e traduzione I (<i>seconda lingua</i>)	12
Lingua e traduzione I (<i>terza lingua</i>)	12

Linguistica generale e strumenti per l'analisi e l'apprendimento delle lingue	6
Soft skills (1 a scelta tra: Comunicazione istituzionale, Cross cultural communication, Dizione, Leadership, Personal branding, Public speaking, Team building)	2

II ANNO - a.a. 2023/2024 (66 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Cultura e società dei paesi della prima lingua I	8
Cultura e società dei paesi della seconda lingua I	8
Lingua e traduzione II (<i>prima lingua</i>)	12
Lingua e traduzione II (<i>seconda lingua</i>)	12
Lingua e traduzione II (<i>terza lingua</i>)	12
Scrittura e media digitali in lingua italiana <i>oppure</i> Letteratura italiana contemporanea	6
Sociolinguistica	6
Soft skills (1 a scelta tra: Comunicazione istituzionale, Cross cultural communication, Dizione, Leadership, Personal branding, Public speaking, Team building)	2

III ANNO - a.a. 2024/2025 (54 CFU)

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Cultura e società dei paesi della prima lingua II	8
Cultura e società dei paesi della seconda lingua II	8
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione (<i>prima lingua</i>)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione (<i>seconda lingua</i>)	12
Lingua e tecniche per la traduzione e l'interpretazione (<i>terza lingua</i>)	12
Soft skills (1 a scelta tra: Comunicazione istituzionale, Cross cultural communication, Dizione, Leadership, Personal branding, Public speaking, Team building)	2

1 insegnamento a scelta tra:

Elementi di politica internazionale	6
-------------------------------------	---

Il mondo contemporaneo nella prospettiva storica	6
Linguaggio economico ed elementi di economia	6
Linguaggio giuridico ed elementi di diritto	6
Altre attività	
Prova finale	4

I piani di studi potrebbero subire lievi variazioni nel corso dell'anno accademico.

4. MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE

Gli esami di profitto possono essere sostenuti in tre sessioni più una sessione straordinaria riservata ai laureandi:

- sessione estiva: giugno - luglio;
- sessione autunnale: settembre;
- sessione straordinaria: novembre;
- sessione invernale: gennaio – febbraio.

In ciascuna sessione sono previsti due appelli di esame per ciascun insegnamento. Gli studenti sono liberi di scegliere se presentarsi al primo o al secondo appello di ciascun insegnamento. È permesso presentarsi all'esame di un medesimo insegnamento soltanto una volta in ogni sessione. In caso di non superamento di un esame al primo appello, o di rifiuto da parte dello studente del voto proposto dalla commissione esaminatrice, lo studente potrà presentarsi nuovamente nella sessione successiva, ma non al secondo appello della stessa sessione. È tuttavia facoltà della commissione valutare casi particolari (lieve insufficienza o situazioni nelle quali il recupero da un appello all'altro sembra possibile) e autorizzare lo studente a presentarsi al secondo appello senza dover attendere la sessione successiva.

È possibile sostenere nella stessa sessione esami propedeutici l'uno all'altro, compatibilmente con il calendario.

È possibile sostenere esami e laurearsi nella stessa sessione. Per la sessione estiva gli esami devono essere sostenuti al primo appello. In casi eccezionali, previa autorizzazione della Presidenza, è possibile sostenere esami al secondo appello, compatibilmente con la possibilità di gestire la pratica da parte degli uffici di segreteria.

I laureandi a cui mancano uno o due esami al termine del percorso di studi possono sostenere questo/i esami nella sessione di novembre. Qualora non superassero con successo uno degli esami sostenuti nella sessione di novembre, o l'unico esame sostenuto nella sessione di novembre, potranno sostenere nuovamente l'esame in una sessione straordinaria nel mese di

gennaio/febbraio, a condizione che sia l'ultimo esame da sostenere e che nella sessione di novembre abbiano ricevuto per esso una bocciatura.

Per poter essere ammessi a sostenere ciascun esame gli studenti devono aver completato la scheda di valutazione dell'insegnamento e devono prenotarsi online attraverso la loro pagina personale. Per ciascun appello, le prenotazioni si chiudono cinque giorni prima dell'esame. Gli studenti che non risultino negli elenchi dei prenotati potranno non essere ammessi a sostenere l'esame. È facoltà del Presidente della commissione ammettere (e inserire nell'elenco degli studenti che sostengono l'esame) eventuali studenti non prenotati nei tempi utili. Qualora gli studenti riscontrassero anomalie nel sistema che impediscano l'accesso alla prenotazione, sono tenuti a contattare la Segreteria studenti per segnalare il problema e il Presidente di commissione per chiedere di essere ammessi a sostenere l'esame e inseriti nell'elenco. In caso di comprovati problemi del sistema informatico, la segreteria ne informa tempestivamente i docenti e questi sono tenuti ad ammettere gli studenti che non siano riusciti a effettuare la prenotazione nei tempi previsti, purché essi abbiano segnalato l'impossibilità ad accedere al sistema prima della scadenza dei termini.

Nei casi in cui non risultino esservi studenti prenotati per un esame, la commissione può non essere presente in sede al momento previsto per l'appello d'esame.

Non è consentito prenotarsi per entrambi gli appelli di un medesimo insegnamento.

Qualora uno studente si sia prenotato per sostenere un esame e decida successivamente di non presentarsi, dovrà annullare la prenotazione. Se l'annullamento non è più possibile perché le prenotazioni sono già chiuse, lo studente è tenuto ad avvertire la segreteria e il Presidente di commissione per posta elettronica non meno di due giorni prima dell'esame.

Il calendario degli esami per ciascuna sessione è pubblicato sul sito www.unint.eu.

Una volta pubblicato il calendario, le date degli esami non possono essere variate. Qualora casi di forza maggiore documentati richiedano lo spostamento di una data d'esame, questa potrà essere posticipata, ma non anticipata.

Per gli esami orali, le date pubblicate nel calendario ufficiale sono da intendere come data di inizio degli esami di ciascun appello per ciascun insegnamento. È facoltà del docente, fatto l'appello, stilare un calendario d'esame distribuito su più giorni. È facoltà dei docenti ammettere o non ammettere a sostenere l'esame gli studenti che risultino assenti al momento dell'appello e che si presentino successivamente.

A seconda del tipo di insegnamento, gli esami possono essere scritti e/o orali, con eventuale presentazione di lavori o tesine da parte dello studente.

Alcuni insegnamenti possono prevedere, inoltre, una prova *in itinere* senza valore autonomo che può essere tenuta in considerazione nella valutazione finale. Le eventuali prove *in itinere* devono inderogabilmente svolgersi nel corso delle ore di lezione dell'insegnamento, e non devono in alcun

caso interferire con il regolare svolgimento delle lezioni di altri insegnamenti. Non sarà quindi possibile accogliere domande di spostamento o di prolungamento di orario, né di spostamento di aula. Le prove svolte *in itinere* hanno validità di almeno un anno. A discrezione del docente, tali prove potranno avere anche una validità superiore per facilitare il completamento degli studi.

Nel caso di insegnamenti che prevedano una prova scritta propedeutica e una successiva prova orale, la prova scritta superata avrà validità per l'intero anno accademico, e cioè non oltre la sessione invernale (febbraio) successiva. È discrezione del docente far sì che la prova rimanga valida anche per un periodo successivo. Le modalità di esame e i dettagli dell'articolazione dell'eventuale prova *in itinere* saranno specificati nei programmi dei singoli insegnamenti e spiegati dai docenti a lezione all'inizio di ciascun corso.

Gli studenti Erasmus sono autorizzati a sostenere gli esami di profitto di corsi annuali anche se hanno frequentato un solo semestre. In tal caso sosterranno gli esami durante un appello dedicato e otterranno un numero di cfu pari alla metà dei cfu dell'intero corso.

Gli studenti Erasmus che desiderano sostenere i cfu corrispondenti a un intero anno accademico dovranno sottoporsi a una prova per i cfu corrispondenti all'intero programma del corso concordato con il docente di riferimento.

5. PROGRAMMI DEI CORSI E LORO VALIDITÀ

I programmi dei corsi comprensivi di obiettivi, contenuti, testi di esame e modalità di esame vengono pubblicati sul sito nella pagina apposita in lingua italiana e in lingua inglese. I programmi sono validi per l'anno accademico al quale si riferiscono, per tutte le sessioni di esame previste (estiva, autunnale, straordinaria). Scaduta l'ultima sessione di esame valida, lo studente in debito di esame può optare per il nuovo programma o mantenere per un altro solo anno accademico quello precedente. Dopo tale scadenza, lo studente è tenuto a concordare con i docenti del corso il programma di riferimento per l'esame da svolgere. Trascorso l'anno in cui è concesso allo studente di mantenere il programma precedente, è facoltà dei docenti mantenere il programma e le modalità di esame dell'anno in cui lo studente ha frequentato il corso.

6. PROVA FINALE

La prova finale ha l'obiettivo di verificare, attraverso l'esposizione del proprio lavoro davanti a una commissione, la preparazione linguistica e culturale raggiunta, l'autonomia e la capacità di usare con adeguatezza e in modo integrato le conoscenze acquisite e le abilità sviluppate durante tutto il percorso di studi.

La prova finale consiste nell'esposizione orale in lingua italiana e in una lingua straniera scelta dal candidato di un argomento concordato con qualsiasi docente del Corso di laurea con cui lo studente abbia sostenuto preferibilmente un esame nel corso del percorso di studi. Tale elaborato può assumere varie forme, per esempio: mappa concettuale, schema, presentazione power point, registrazione audio, video, montaggio, tesina scritta fino a un massimo di 40 pagine (da strutturare nelle modalità del saggio breve, articolo, recensione, rassegna di recensioni, intervista, mini-biografia, voce di dizionario o enciclopedia eccetera), tesi estesa (per coloro i quali abbiano tale necessità). Nella sezione del sito "Linee guida per il conseguimento titolo" al seguente link di

myunint: <https://my.unint.eu/corso-di-laurea-in-lingue-per-l-interpretariato-e-la-traduzione> è possibile reperire le linee guida per la prova finale della L12.

L'elaborato finale viene presentato e discusso dinanzi a una commissione di laurea composta da almeno 3 membri, appositamente nominata dalla presidenza.

Al termine della discussione, la commissione, come da delibera CdF n.189, può attribuire fino a 7 punti, così ripartiti:

- 1 punto per chi ha una media pari o superiore a 27/30;
- 1 punto per Erasmus;
- 1 punto per chi ha conseguito un numero di lodi pari o superiore a 4;
- 1 punto per chi si laurea in corso;
- fino a un massimo di 3 punti per l'esposizione orale.

Il voto di laurea dello studente (espresso in 110imi) viene calcolato sommando alla media ponderata dei voti conseguiti negli esami il punteggio ottenuto per la prova finale.

La commissione potrà, inoltre, a maggioranza attribuire la lode agli studenti che abbiano ottenuto la votazione finale di 110/110.

7. FREQUENZA

La frequenza è vivamente consigliata ma non è obbligatoria. Sarà cura dello studente non frequentante contattare i docenti per concordare le modalità di esame in tempo utile prima dell'esame stesso.

8. ISCRIZIONI A PERCORSI ABBREVIATI

Chi desideri richiedere l'iscrizione a un percorso abbreviato per completare precedenti percorsi di studio non portati a termine (ma comunque documentabili a norma di legge) o convalidare l'eventuale attività lavorativa svolta, può fare domanda presentando alla segreteria studenti tutta la documentazione disponibile. Dopo l'analisi della pratica da parte di un docente responsabile o di una apposita commissione verrà fornita una risposta nella quale saranno specificate le condizioni da rispettare. Tali pratiche vengono istruite dopo la loro regolare presentazione in segreteria secondo le modalità e nei termini indicati sul sito. La segreteria non è autorizzata ad accettare pratiche incomplete.

9. RICONOSCIMENTO CFU PER ALTRE ATTIVITÀ

Agli studenti che abbiano conseguito un diploma di maturità internazionale o rilasciato in un Paese del quale si studia la lingua straniera possono essere riconosciuti gli 8 CFU corrispondenti al corso di Cultura e società I dei paesi in cui si parla quella lingua (insegnamento della seconda annualità), che non deve quindi essere sostenuto. A tal fine, lo studente deve presentare il diploma con la relativa dichiarazione di valore laddove prevista. All'infuori di quanto previsto sopra e negli articoli precedenti, nei limiti specificati, non sono previsti riconoscimenti di CFU per certificazioni linguistiche di qualsiasi tipo né per altri tipi di attività (attività lavorativa, soggiorni nei paesi in cui si parlano le lingue studiate, partecipazioni a congressi e conferenze, ecc.).

Allo studente che nel corso del triennio abbia effettuato un periodo di mobilità all'estero nell'ambito del programma Erasmus o Erasmus+, e che abbia conseguito la soglia minima di CFU stabilita da regolamento, saranno riconosciuti i 6 cfu corrispondenti a laboratorio linguistico/tirocinio se iscritto a un percorso bilingue. In caso di piano di studi che preveda il percorso trilingue saranno riconosciuti allo studente 6 cfu come crediti extracurricolari.

L'acquisizione dei crediti formativi per i tirocini, così come l'acquisizione dei crediti formativi per esami di profitto, perché sia riferita all'anno accademico in corso dovrà essere conclusa entro il mese di dicembre.

10. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il processo di Assicurazione della Qualità del corso è garantito dalla presenza di diversi attori che in più momenti dell'anno accademico si dedicano all'analisi dei risultati conseguiti, allo studio di azioni migliorative e alla progettazione e ricerca delle più adeguate pratiche atte a garantire il costante perfezionamento della qualità del Corso di studio.

All'interno del processo di Assicurazione della Qualità del corso, oltre al Preside di Facoltà e al docente coordinatore del corso sono coinvolti:

- La Commissione didattica, presieduta dalla Preside e composta dai docenti coordinatori responsabili dei tre corsi di studio della facoltà, nonché da altri eventuali docenti che la Preside riterrà opportuno inserire, che, raccolti i pareri e le richieste di docenti e studenti, vaglia ed elabora proposte di miglioramento e/o di correzione dell'impianto generale e dell'offerta formativa del Corso di studi.
- Il Gruppo di gestione AQ, che svolge un'azione di supporto al coordinatore del corso nell'analisi dell'andamento del corso stesso e nell'individuazione dei punti di forza e di debolezza al fine di proporre iniziative volte al miglioramento, o preferibilmente al superamento, di quanto emerso dall'esame dei punti di attenzione.
- Gli studenti, sia tramite le proprie rappresentanze sia attraverso la compilazione di questionari nei quali è richiesto di assegnare un giudizio di valutazione alla didattica e, più in generale, al Corso di studio, alle aule, alle attrezzature e ai servizi di supporto.
- I docenti coinvolti nel corso, sia attraverso le proprie rappresentanze e in sede di Consiglio di Facoltà sia attraverso la compilazione di questionari di valutazione e autovalutazione all'interno dei quali possono esprimere il proprio grado di soddisfazione per l'andamento del corso, per la qualità della strumentazione a propria disposizione e un giudizio di autovalutazione sul corso svolto.
- La Commissione paritetica docenti-studenti di Facoltà, che ha il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, di evidenziare eventuali punti di attenzione e di esprimere un proprio parere in merito.
- Il Presidio di Qualità di Ateneo, che si occupa anche di coordinare e supportare gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità e di monitorare il corretto e puntuale svolgimento delle procedure previste.
- Il Nucleo di Valutazione, che annualmente redige una relazione nella quale, a livello di Corso di

studio, analizzando tutti i documenti inerenti al processo di Assicurazione della Qualità del corso, esprime una valutazione in merito all'andamento del corso stesso e, nel caso in cui, al termine dell'analisi svolta, dovesse riscontrare punti di attenzione ha il compito di evidenziarli, di valutare le eventuali azioni correttive attuate dal Corso di studio e di formulare raccomandazioni ai soggetti coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità. Inoltre, con cadenza quinquennale, analizza l'andamento e i risultati conseguiti dal Corso di Studio attraverso apposite audizioni.

- Il Comitato di indirizzo per le parti sociali, che ha il compito di orientare le attività dei corsi di laurea nelle interazioni con il territorio, le Istituzioni, i mass media, il mondo delle professioni, il sistema produttivo e la società civile. I membri del comitato di indirizzo per le parti sociali si confrontano al fine di garantire la costante aderenza dell'offerta formativa proposta alle esigenze del mercato del lavoro.
- I tutor, che tra i propri compiti hanno quello di monitorare specifiche richieste legate a problemi didattici, logistici, orientativi, informativi e di comunicazione per poter segnalarle agli organi competenti.
- Il personale tecnico-amministrativo, sia attraverso la rappresentanza presente all'interno del gruppo di gestione AQ, sia con il proprio operato quotidiano; grazie al contatto costante e diretto con docenti e studenti, ogni addetto può individuare eventuali aree migliorabili, segnalandole tempestivamente agli organi di riferimento e proponendo possibili soluzioni e/o strategie da adottare.

Il testo del presente Regolamento, su proposta della Commissione Didattica del 28-12-2021 è stato approvato dal Consiglio di Facoltà l'11-01-2022 e in Senato Accademico il 26-01-22. È stato presentato in Consiglio di Amministrazione il 02-02-22.